



dell'emergenza sanitaria, è poco frequentato.

Dalle intercettazioni i poliziotti hanno scoperto che il **gruppo aveva contattato l'imprenditore con la scusa di potergli commissionare un vantaggioso lavoro per la primavera**. L'uomo era stato invitato a raggiungere l'hotel di Varazze dove avrebbe dovuto organizzare un evento per numerose persone.

In realtà, in una delle stanze dell'hotel, era stato progettato di rinchiudere l'imprenditore per farsi consegnare, anche con violenza fisica, una cospicua somma di denaro, in cambio della libertà.

Con l'aiuto anche dei colleghi della mobile di Genova, **i poliziotti avevano intercettato l'imprenditore e lo avevano fermato mentre stava andando nel luogo dell'incontro**. Un poliziotto aveva preso il suo posto e si era recato in albergo. Gli agenti avevano fatto irruzione e arrestato i malviventi.

Le perquisizioni, locali e personali avevano portato al sequestro di oltre un chilo di marijuana, 65 grammi di cocaina, 2 etti di hashish, tre armi da sparo clandestine modificate e relativi caricatori. A riscontro dell'ipotesi di sequestro di persona, i poliziotti avevano trovato e sequestrato due corde, un passamontagna, guanti, fascette stringi-cavo in plastica, un lenzuolo e delle pinze, che sarebbero dovute servire per immobilizzare la vittima.

Inoltre uno degli indagati risultava armato e portava, nascosta nei pantaloni, una pistola funzionante e pronta all'uso.